



STATISTICHE

Flash

STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

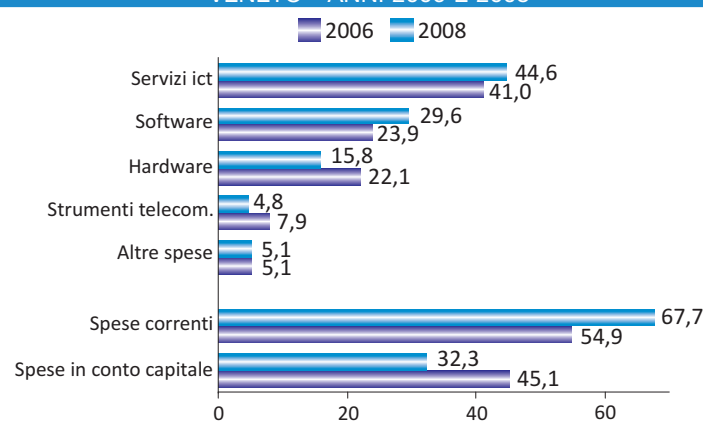
Flash

Nel corso del 2008 le Amministrazioni Locali venete hanno speso circa 82 milioni di euro in ICT, in aumento dell'11% rispetto al 2006. Si tratta per la maggior parte di spese correnti, anche se si possono osservare delle variazioni rispetto al 2006: a livello di composizione percentuale, sono infatti diminuite le spese in conto capitale, segnale, forse, che con il tempo si investe meno sulla dotazione tecnologica di base e sempre di più sui servizi offerti a cittadini e imprese. A conferma di ciò, nel 2006 il 22% della spesa era utilizzato per acquistare hardware, quota che nel 2008 scende al 16%, a favore dei software e dei servizi ICT. Questi ultimi rappresentano la maggior quota di spesa per Comuni (48%), Province (59%) e Comunità montane (50%) e comprendono, ad esempio, le spese di telefonia e di accesso ad internet, la manutenzione di hardware e software, le consulenze in materia di aspetti tecnici e i servizi web. La Regione, invece, impiega una parte più consistente di risorse per l'acquisto di software, come sistemi operativi, antivirus, firewall.

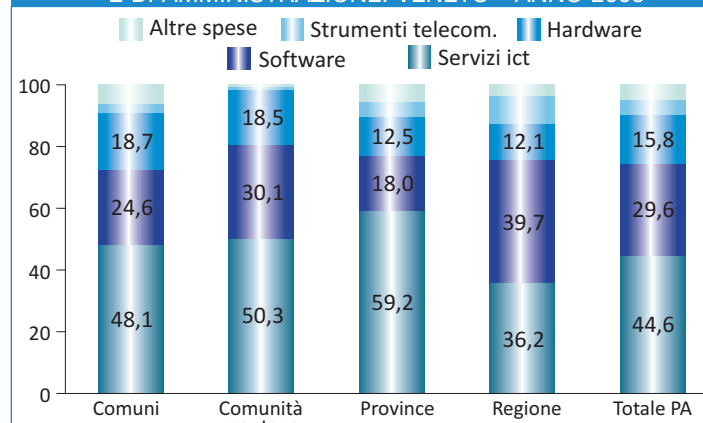
INVESTIRE IN ICT

Ma in un contesto europeo come si colloca il nostro paese? L'Italia risulta fra gli stati dell'Unione europea in cui la Pubblica Amministrazione è meglio dotata di tecnologie e strumenti informatici. Prendendo in esame venti servizi pubblici ritenuti di base, Eurostat ha calcolato, per ogni stato membro, quanti di questi sono completamente disponibili on line: l'Italia nel 2010 ha una disponibilità del 100% così come la Svezia, il Portogallo, l'Austria, l'Irlanda e Malta. Inoltre, risultano positivi i cambiamenti intercorsi nell'ultimo decennio: nel nostro paese nel 2001 erano fruibili on line solo il 15% dei servizi, nel 2004 il 54,4% e nel 2009 il 68,3%.

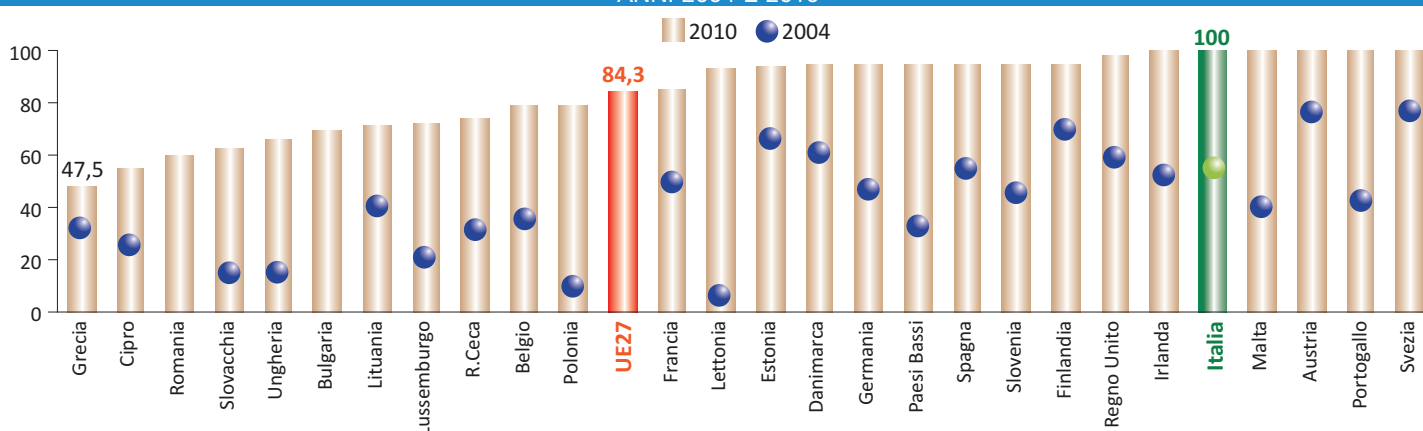
% DI SPESA IN ICT SUDDIVISA PER TIPOLOGIA DI SPESA. VENETO - ANNI 2006 E 2008



% DI SPESA IN ICT SUDDIVISA PER TIPOLOGIA DI SPESA E DI AMMINISTRAZIONE. VENETO - ANNO 2008



% DI SERVIZI DISPONIBILI ON LINE SU UN PANIERE DI 20 SERVIZI PUBBLICI DI BASE PER PAESE DELL'UE27. ANNI 2004 E 2010



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e Eurostat



Regione del Veneto
- Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari Generali
- Segreteria regionale per l'Istruzione, il Lavoro e la Programmazione
- Direzione sistema statistico regionale
Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax 041/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/statistica. Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Elisa Mantese 041/2791646

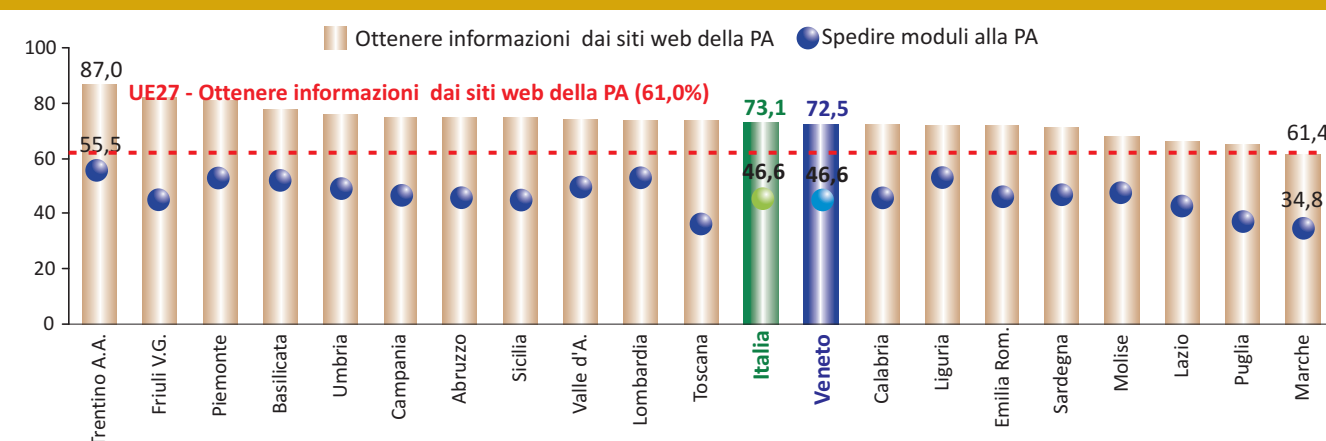
Il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), approvato con il D. Lgs n. 235/2010, parte dal presupposto che la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione possa rappresentare uno strumento di efficienza e di risparmio. In particolare, viene stabilito che i cittadini e le imprese hanno diritto a richiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nella comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni e con i gestori di servizi pubblici: la possibilità di presentare o firmare documenti e di ottenere chiarimenti o informazioni via internet diventa dunque un diritto per il cittadino e per le imprese e al tempo stesso un dovere per la PA.

UNA NUOVA PA: LE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

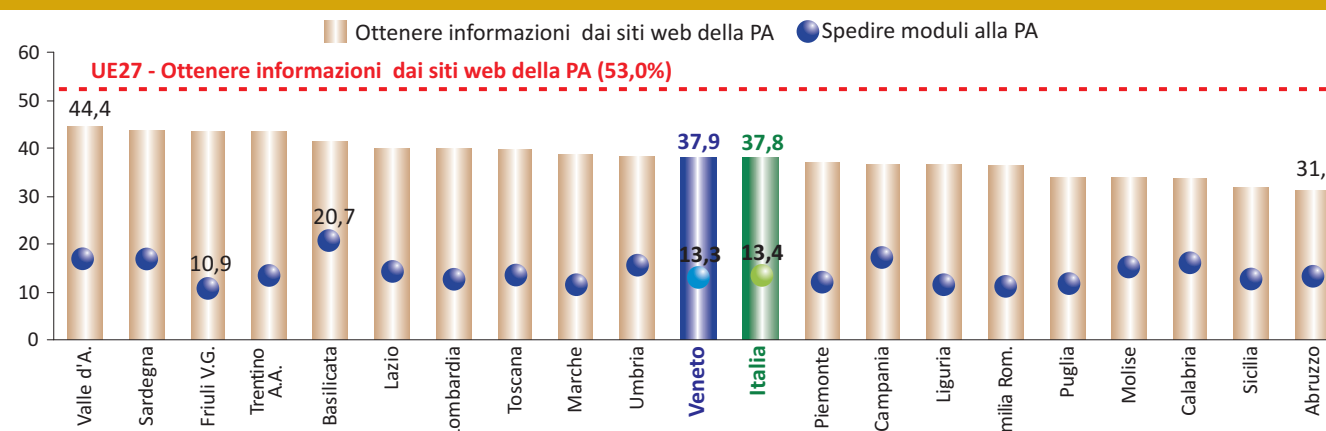
Molti utenti hanno già imparato ad usare questi nuovi strumenti. In particolare, nel 2008 il 73% delle aziende venete ha utilizzato internet per ottenere informazioni dalla PA e per scaricare moduli, il 47% per inviare i moduli compilati e il 40% ha concluso un'intera procedura on line. A livello europeo, le imprese della nostra regione e del nostro paese risultano comunque più aperte verso le nuove tecnologie: la regione italiana con la quota più bassa di aziende che hanno richiesto informazioni via web (Marche,

61,4%) è leggermente superiore al livello medio europeo (61,0%). Più problematico, invece, l'incontro telematico fra cittadini e PA. Nonostante la quota di famiglie venete che possiede un computer sia in continuo aumento (16% nel 2000 e 55% nel 2010), nel 2010 poco meno del 38% delle persone che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi ha dichiarato di essersi collegato per cercare informazioni dai siti web delle Pubbliche Amministrazioni, valore in linea con quello nazionale ma inferiore a molte regioni del Nord.

IMPRESE CHE SI SONO RELAZIONATE VIA WEB CON I SERVIZI PUBBLICI PER REGIONE - ANNO 2008



PERSONE CHE SI SONO RELAZIONATE VIA WEB CON I SERVIZI PUBBLICI (*) PER REGIONE - ANNO 2010



(*) Su 100 persone che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat ed Eurostat

SONO DISPONIBILI:

- Rapporto Statistico 2011 - Incontri con il territorio
- Scenario economico, indicatori di congiuntura - ottobre 2011
- Novità: l'informazione statistica su dispositivi mobili

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

WEB

Flash

STATISTICHE *Flash*

La Pubblica Amministrazione deve quindi garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di interagire telematicamente. Molto è stato fatto negli ultimi anni: prendendo in esame le disposizioni tecnologiche di base, in Veneto nel 2009 tutte le Amministrazioni Locali sono dotate di accesso ad internet e di sistemi di posta elettronica (99,2%). Inoltre, se nel 2005 i Comuni dotati di banda larga

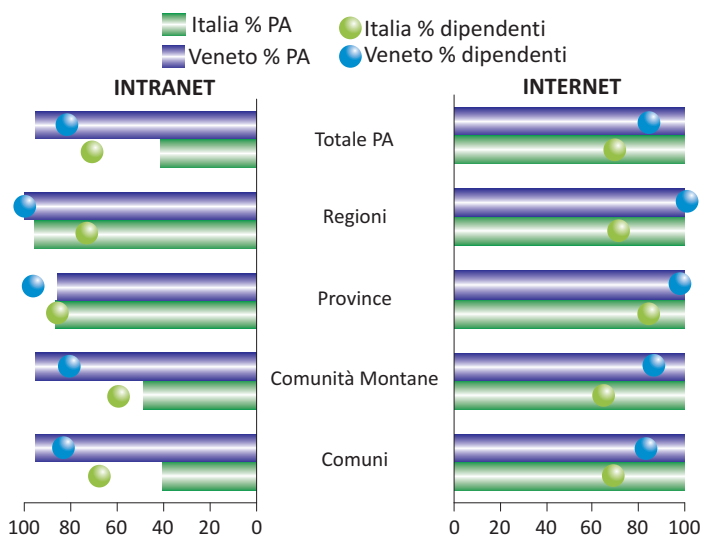
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

rappresentavano il 26% di quelli collegati ad internet, nel 2009 sono l'80%. Molto buona anche la quota di Amministrazioni con Posta Elettronica Certificata: la PEC è a disposizione del 78% dei Comuni, una performance maggiore è riscontrabile solamente in Emilia Romagna (91%) e nella Provincia Autonoma di Bolzano (100%). Leggermente meno diffusa, invece, la rete intranet: ne è dotato il 90% delle

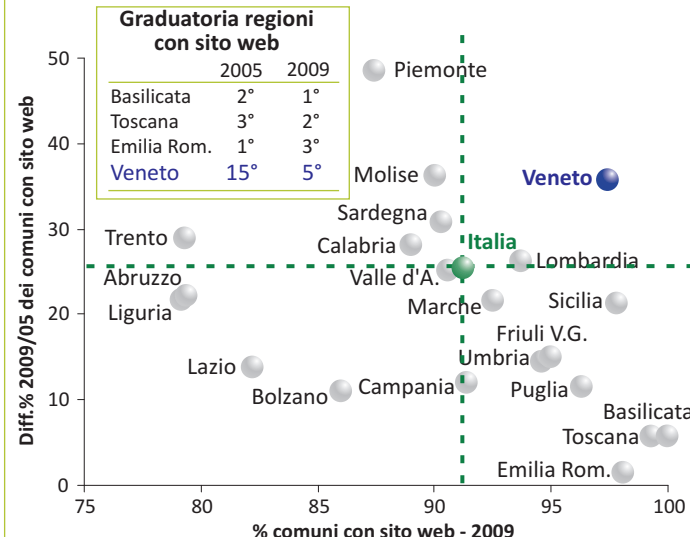
amministrazioni. Il Veneto è la regione con il secondo valore più alto di Amministrazioni con rete locale interna. Nel 2009 il 98% delle PA venete è presente in internet con un proprio sito web istituzionale. Negli ultimi anni il Veneto ha recuperato molto del ritardo tecnologico rispetto alle altre regioni italiane: nel 2005 era al di sotto della media nazionale (62% contro 66%), ma nel giro di pochi anni la percentuale di PA con sito web è cresciuta rapidamente (+36 punti percentuali), portando il Veneto fra le cinque regioni più virtuose.

Ma al di là della disponibilità tecnologica, è interessante notare l'atteggiamento della Pubblica Amministrazione nei confronti dei nuovi sistemi di telecomunicazione. In particolare, il Veneto risulta la regione dove i dipendenti hanno maggiori possibilità di formazione e di aggiornamento: nella nostra regione 14 dipendenti su 100 hanno seguito nell'ultimo anno corsi in materia di ICT (Information Communications Technology), rispetto ad una media nazionale pari all'8%. Ancora pochi i Comuni, invece, che hanno adottato un documento di pianificazione strategica sull'utilizzo dell'ICT, dove vengono indicate le strategie di acquisizione e di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, definendone obiettivi e linee guida per la realizzazione delle azioni di e-government.

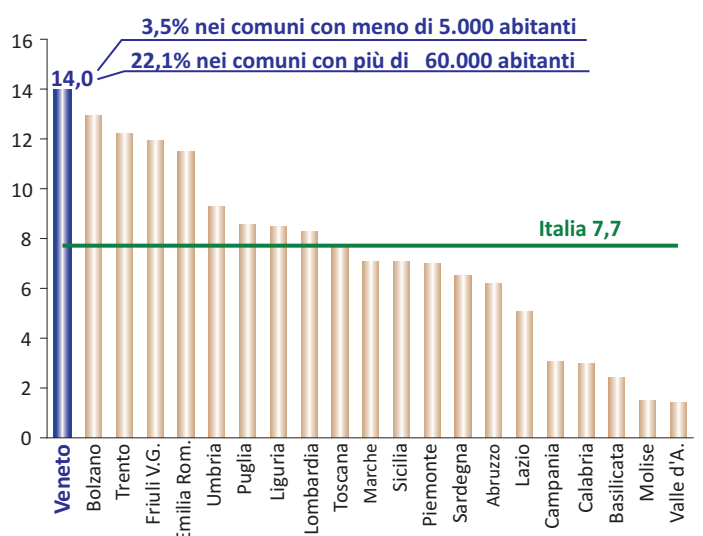
% DI PA E DI DIPENDENTI CON ACCESSO ALLA RETE INTRANET E INTERNET - ANNO 2009



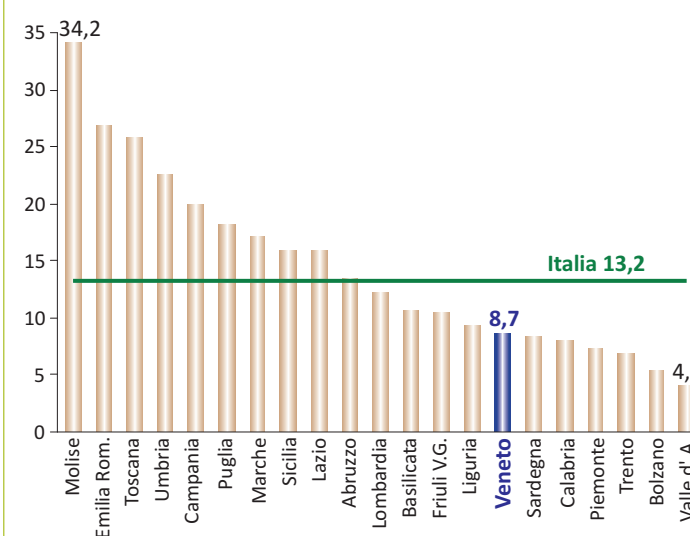
% DI COMUNI CON SITO WEB NEL 2009 E DIFFERENZA % 2009-2005 PER REGIONE



% DI DIPENDENTI PUBBLICI CHE HANNO SEGUITO CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ICT PER REGIONE - ANNO 2009



% DI COMUNI CHE HANNO ADOTTATO UN DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA SULL'ICT PER REGIONE - ANNO 2009



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

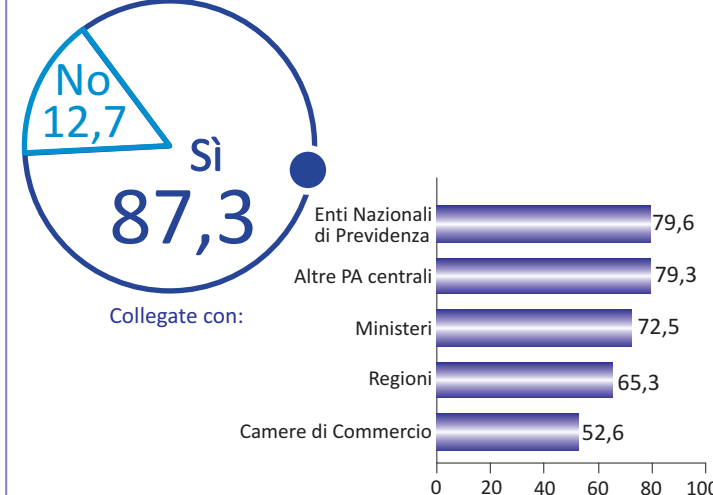
Secondo il nuovo CAD, le Pubbliche Amministrazioni devono adottare gli strumenti ICT nei rapporti interni, nei rapporti tra le diverse Amministrazioni e tra queste e i privati, al fine di realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Il Veneto ha raggiunto risultati apprezzabili: l'87% delle Amministrazioni interagisce con le altre

INTERAGIRE PER SEMPLIFICARE

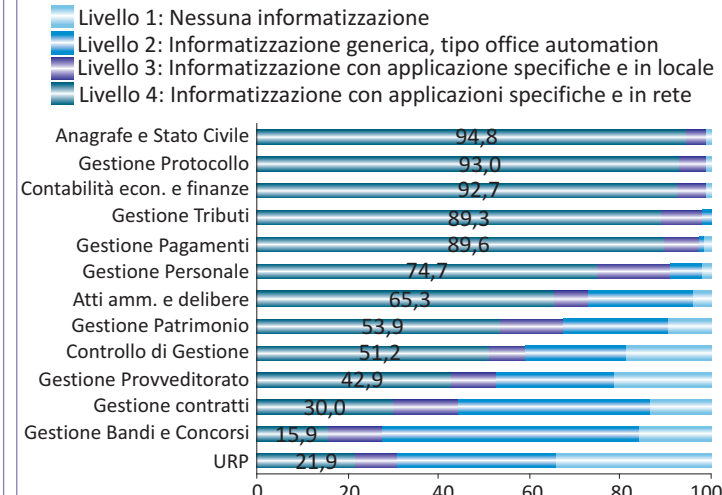
strutture pubbliche tramite sistemi telematici contro una media nazionale dell'83%. Gli scambi più frequenti avvengono con gli Enti Nazionali di Previdenza, le Amministrazioni centrali, i Ministeri, le Regioni e le Camere di Commercio. Scendendo nel dettaglio degli uffici più informatizzati, al primo posto troviamo l'Ufficio Anagrafe e Stato civile, la Gestione del protocollo e la gestione Contabilità: in più del 90% delle

Amministrazioni questi uffici presentano un'informatizzazione di quarto livello, ossia in rete telematica che permette lo scambio di informazioni fra postazioni. Molto c'è ancora da lavorare, invece, per gli Uffici di relazione con il pubblico, dove si ha un'informatizzazione di primo e di secondo livello (nessuna informatizzazione o semplici applicazioni come Office Automation). Per quanto riguarda, invece, i servizi offerti al cittadino e alle imprese, nel 2009 in Veneto, l'85% degli enti locali offre sul proprio sito web una sezione dedicata all'imposta comunale sugli immobili, anche se con diversi livelli di interattività: il 29% dei Comuni dà la possibilità ai propri cittadini della sola acquisizione di informazioni, mentre il 48% permette anche lo scarico della modulistica necessaria; l'8% garantisce livelli superiori, come l'inoltro on line della documentazione e il pagamento. Buoni livelli di disponibilità telematica anche per la tassa sui rifiuti solidi urbani e la dichiarazione di inizio delle attività produttive. La disponibilità e il livello di interattività dipendono dalla dimensione dell'ente locale: sono i Comuni più grandi ad avere un sito web con maggiori opportunità. Incrociando le disponibilità telematiche dei Comuni con la loro dimensione demografica, è possibile stimare la quota di popolazione veneta che attraverso il sito internet del proprio Comune di residenza può accedere ai servizi via web. Ne deriva, ad esempio, che quasi il 90% dei residenti in Veneto può ricavare informazioni relative all'imposta comunale sugli immobili, il 26% può inviare on line la modulistica o addirittura effettuare il pagamento.

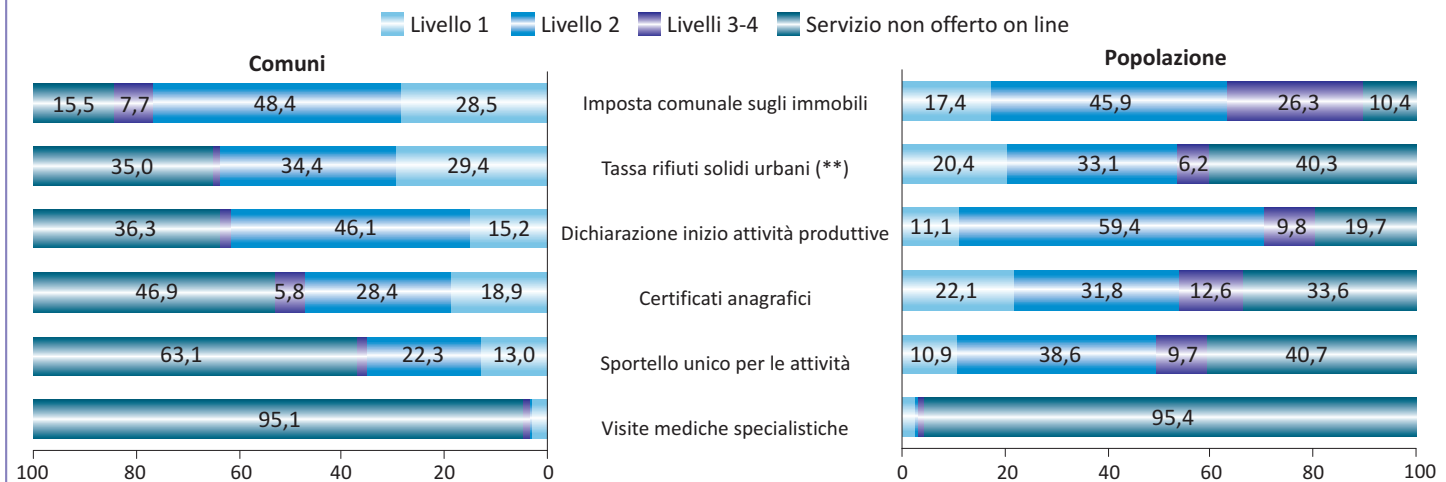
% DI PA COLLEGATE IN VIA TELEMATICA CON ALTRE PA VENETO - ANNO 2009



% DI PA PER LIVELLO DI INFORMATIZZAZIONE DI ALCUNI UFFICI. VENETO - ANNO 2009



DISTRIBUZIONE DEI COMUNI CON SITO WEB ISTITUZIONALE E DELLA POTENZIALE POPOLAZIONE CHE NE PUÒ USUFRUIRE PER TIPOLOGIA E LIVELLO DI INTERATTIVITÀ DEI SERVIZI TELEMATICI OFFERTI (*) . VENETO - ANNO 2009



(*) Liv. 1 - Visualizzazione e/o acquisizione di informazioni, Liv. 2 - Acquisizione (download) di modulistica, Liv. 3 - Inoltro on line della modulistica per l'attivazione o meno del servizio, Liv. 4 - Avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto (incluso eventuale pagamento on line)

(**) In molti casi, la tassa per i rifiuti solidi urbani è gestita da società esterne al comune. Di conseguenza, nel sito web istituzionale del comune è presente solo il link all'azienda che gestisce il servizio

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat